

All'inizio dell'anno è programmato l'avvio dei lavori per realizzare un maxi insediamento

Nasce mega complesso artigianale

Oltre 41 mila metri quadrati di superficie edificabile, per un costo di 30 milioni di euro

Agevolazioni finanziarie per le imprese del Lugheese

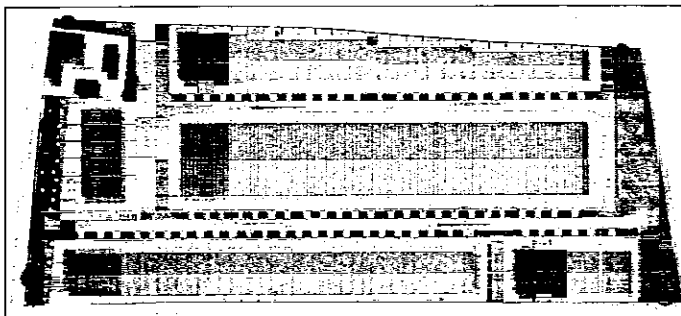
LUGO - Oltre 41 mila metri quadrati di superficie, per un costo complessivo di 30 milioni di euro.

Sono numeri altisonanti, sono i numeri del nuovo insediamento artigianale e industriale di Lugo, i cui lavori prenderanno il via con l'inizio dell'anno.

Tempi stimati per la chiusura del cantiere? La fine del 2005, sempre che si riesca a locare o vendere tutti i capannoni. Tempi comunque piuttosto contenuti, che abbineranno ovviamente di un supporto infrastrutturale adeguato, che l'amministrazione comunale sta provvedendo a garantire.

La convenzione tra i quattro partner coinvolti nell'operazione (Dallas srl, Banca di Romagna, Cna, Confortigianato) è stata firmata ieri mattina.

L'idea di realizzare il mega complesso è dell'immobiliare Dallas, che ha individuato l'area idonea tra via Bedazzo e via Maestri del Lavoro, una zona decisamente strategica vista la vicinan-



A sinistra, la pianta del nuovo insediamento. Sopra, una del capannoni

za con la San Vitale e con l'asse di collegamento dell'A14.

L'area è servita da tutte le utenze, oltre che da un articolato sistema viario, con il viale principale largo oltre venti metri, con parcheggi e alberature.

"Si tratta di un progetto ambizioso: si vuole offrire un prodotto altamente competitivo a sostegno dell'imprenditoria locale che viene chiamata in prima persona

a contribuire al successo dell'iniziativa - sottolinea Mauro Lazzarini della Dallas - Le imprese del comprensorio lugheese, infatti, sono invitate a proporsi per collaborare alla realizzazione del progetto, ognuna per l'attività che le compete, anche permutando il lavoro con metri quadri di capannone".

Le unità immobiliari potranno partire da 250 metri quadrati fino a 16mila, per

venire incontro alle singole esigenze.

Partner finanziario dell'investimento è la Banca di Romagna. Sono previste una serie di agevolazioni finanziarie: un mutuo di dieci anni con i primi due completamente gratis, oppure un mutuo di dieci anni con i primi due a tasso zero o infine un leasing studiato su misura delle necessità dell'impresa con canoni decisamente abbordabili.

Oltre alla soddisfazione delle associazioni di categoria chiamate a partecipare alla realizzazione dell'insediamento, c'è da registrare l'apprezzamento del sindaco Raffaele Cortesi, che ha sottolineato positivamente come finalmente si sia riusciti "a fare sistema". "Abbiamo messo insieme le risorse, le energie e le forze per crescere e per svilupparci - ha detto -. Da soli non si va da nessuna parte. Que-

sta volta ente pubblico, realtà bancarie e imprese hanno ragionato all'unisono, hanno instaurato relazioni tali da aver portato al compimento di questo importante progetto. E' solo un esempio, dal quale trarre insegnamento. Ora tale capacità di fare sistema deve essere moltiplicata anche su altri comparti, al solo fine di sostenere lo sviluppo dell'economia lugheese".

Mario Scarponi

Interventi del Comune. Sistemazione dell'attuale parcheggio Si completa il Parco del Loto Messa a dimora di 93 nuovi alberi

LUGO - Con l'arrivo dell'inverno l'eterogenea fauna e la flora che popola il parco del Loto rallenta l'attività concedendosi una sorta di riposo. Chi non ha intenzione di fermarsi è l'Amministrazione Comunale che approfitta del periodo di "calma" e quindi di minor impatto sugli ecosistemi per procedere ai lavori di completamento del Parco.

Tra i nuovi interventi previsti vanno ricordati la sistemazione dell'attuale parcheggio che non sarà più un semplice piazzale sterrato (accessibile da via Foro Boario), la messa a dimora di 93 nuovi alberi per favorire l'ombreggiamento delle aree più spoglie ed aumentare la componente naturalistica del parco, la stabilizzazione (in ghiaia) di uno dei sentieri che, con la pista ciclabile già realizzata, individua un nuovo percorso alla portata di tutti i visitatori ed, infine, il posizionamento lungo i percorsi di nuove bacheche informative sulla vita che si svolge nel parco per accrescere la comunicazione e la didattica naturalistica.

A tal proposito è anche già stata completata la messa a norma dell'impianto di illuminazione dell'aula didattica in legno. E' poi in via di definizione il bando per la costruzione e gestione di un chiosco in adiacenza a via Briguani per fornire un mi-

nimo di servizi e di ristoro nella parte attrezzata del Parco. Interventi, quindi, volti a valorizzare e rendere fruibili i diversi ambienti in un'ottica di conservazione ambientale e di consolidamento della sensibilità naturalistica dei cittadini.

L'amministrazione è pronta per occuparsi della fase più importante e delicata: il futuro, ovvero la gestione dell'area. Su questa questione la giunta si è già confrontata e, nell'approvare il terzo stralcio dei lavori, ha affermato la volontà di creare un parco multifunzionale. L'area, vista la sua estensione ed il variegato intreccio di situazioni presenti, si presta molto bene. Tre le




Fra le opere previste, il posizionamento lungo i percorsi di nuove bacheche informative sulla vita che si svolge nel parco

funzioni principali da salvaguardare ed integrare: l'area naturalistica, l'area didattica e l'area attrezzata a parco urbano. Grazie all'ultima espansione verso via Briguani, si è costruita l'area giochi per i bambini. Quest'area, così come il nuovo ingresso dal Canale dei Mulini, fungerà da anel-

lo di transizione graduale tra il contesto urbano esterno e l'oasi naturalistica interna. L'ambiente naturale o l'oasi vera e propria occuperà la parte che già occupa, ovvero lo stagno, i canneti, il bosco, gli arbusti ed i prati della parte centrale del parco. In questa zona sarà possibile svolgere

azioni volte alla conservazione e lo studio della natura e delle specie (alcune anche rare) che la popolano. Sarà poi possibile, grazie all'area didattica ubicata nell'adiacenza della casetta di legno, effettuare attività di educazione ambientale rivolte in modo particolare alle scolaresche.

LUGO



Maxi complesso artigianale e industriale
Nasce una struttura da 41 mila mq dal costo di 30 milioni per le imprese lughesi

A PAGINA 22

LUGO

Parco del Loto
Interventi per completarlo
Opere di arredo, di sistemazione, del parcheggio
Nuovi alberi



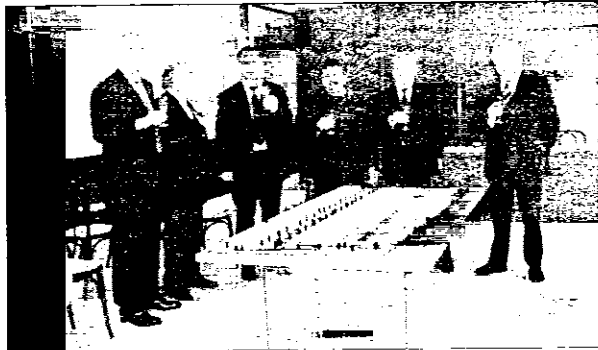
A PAGINA 22

'Dallas', la cittadella del lavoro

Accordo storico tra società immobiliare, associazioni di categoria e mondo bancario
Il Comune si impegna a potenziare il sistema delle infrastrutture. Pagamenti agevolati
«Un polo in posizione strategica»

Una piccola 'Dallas' alle porte di Lugo: piccola per modo di dire, perché il complesso immobiliare 'Dallas-uno' concretizza la più grande espansione edilizia prevista dal Prg. E' un insediamento artigianale e industriale che sorgerà tra le vie Bedazzo e Maestri del Lavoro e occuperà 100mila metri quadri di terreno, di cui 4 mila edificati, per un investimento totale di 25 milioni di euro da parte della società immobiliare 'Dallas' di Ravenna. All'iniziativa partecipano, in diversi ruoli, altri tre partners: la Banca di Romagna di Lugo,

che concederà mutui agevolati agli imprenditori interessati all'acquisto dei capannoni, la Cna e la Conartigianato, che forniranno un'ampia consulenza ai potenziali acquirenti. Una collaborazione che sarà messa 'nero su bianco' nei prossimi giorni, con una convenzione. Alla realizzazione dell'intervento, che partirà a inizio 2005 per concludersi entro un anno, potranno partecipare gli stessi imprenditori, permutando il loro lavoro con i capannoni, le cui tipologie variano da 250 a 16mila metri quadri. Svariate anche le condizioni



Il plastico di 'Dallas uno', la nuova area di sviluppo di Lugo. Al centro il sindaco Raffaele Cortesi

di pagamento: chi acquisterà direttamente dai partners potrà scegliere tra un mutuo di 10 anni con i primi 2 gratuiti, oppure con i primi 2 a tasso zero, o un leasing su misura. L'iniziativa è stata illustrata ieri alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, che ha

manifestato «sostegno a questo progetto, positivo anche nel metodo, in quanto vede collaborare diverse realtà a un obiettivo comune». L'amministrazione farà la sua parte, a cominciare dalle infrastrutture: «Stiamo portando avanti i progetti di una nuo-

va circonvallazione che raccolga anche il traffico pesante, il collegamento tra l'A14 bis e la nuova San Vitale, il miglioramento delle ferrovie». La posizione strategica del nuovo insediamento è stata sottolineata dal progettista, Mauro Lazzarini, che ha

osservato come l'iniziativa «intende promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria locale, avvalendosi tra l'altro di forza lavoro del luogo». «E' il primo esempio di collaborazione così ampia a un progetto di questo tipo — ha affermato Guido Giovannini della Banca di Romagna — a cui partecipiamo con convinzione in quanto finalizzata alla crescita della realtà locale». «Un intervento coraggioso — ha affermato Mario Betti, presidente della Cna comunale — ma gli imprenditori lughesi hanno necessità di crescere, e questa iniziativa può essere davvero di aiuto». «La nostra economia si basa sulle piccole imprese — ha commentato Luciano Tarozzi, vicesegretario della Conartigianato di Lugo — quindi bisogna investire sul territorio, aiutando le imprese a crescere anche attraverso l'incremento degli spazi».

Lorenza Montanari

LUGO - Il Teatro del Carretto oggi e domani sarà in scena al Teatro Rossini

Una domenica d'altri tempi con la fiaba di *Biancaneve* *Pupi in cartapesta, attori con maschera e marionette tra tradizione e contaminazione*

LUGO - È un doppio salto indietro nel tempo quello proposto dal teatro Rossini di Lugo per oggi alle 16 e alle 20.30 e per domani alle 20.30, un salto indietro per il pubblico che potrà rituffarsi nel mondo delle fiabe che hanno accompagnato la loro infanzia, ed un salto indietro per la compagnia Teatro del Carretto che torna a portare in scena il suo primo allestimento, datato 1963, ma capace di suscitare ancora sorrisi ed emozioni non solo tra i più piccoli.

Il Teatro del Carretto riproporrà infatti al pubblico la sua *Biancaneve* che, pur rimanendo fedele al dettato

di Jacob e Wilhelm Grimm, acquista nuova efficacia dalla contaminazione sapiente tra elementi del teatro d'attore, con Maria Vittoria Neri, e del teatro di figura, con i pupazzi e le scene disegnati da Graziano Gregari ed animati da Giacomo Pecchia, Giacomo Vezzani e Maria Vittoria Neri.

«Con questo allestimento - racconta la regista Maria Grazia Cipriani - vogliamo narrare con il sapore e l'immediatezza del racconto diretto, la notissima fiaba nella versione dei fratelli Grimm, rimanendo fedeli alla loro devozione verso la tradizione orale. Il racconto procede

attraverso un'orchestrazione dell'azione che si sviluppa su diversi piani scenici con la sincronia del gioco degli oggetti, la pantomima, la musica, la parola. Grossi pupi in cartapesta, attori con maschera e piccole marionette entrano e escono da un armadio - ora castello di insidie e sortilegi, ora sicuro rifugio - i cui sporti sono boccascena teatrali animati da quinte mobili e piccoli sipari: giocattolo di immagini in cui il contrasto di dimensioni tra il piccolo e il grande attore, tra la sua fragilità e la potenza dei brani del melodramma che lo esaltano a grande personaggio da palcoscenico,

vuol dare il senso dei conflitti più elementari della fiaba». Lo spettacolo torna in Italia dopo una lunga serie di allestimenti all'estero dall'Egitto al Giappone, da Israele alla Finlandia dove è sempre stato accolto con favore, a conferma del fatto che i cosiddetti «conflitti culturali» raramente pertengono agli aspetti culturali in senso stretto, quanto piuttosto gli interessi di chi è chiamato gestire, tra l'altro, anche la cultura.

L'appuntamento di oggi è alle 16 e alle 20.30; domani sipario alle 20.30. Info: 0545-38542.

Paolo Rambelli

Piccola impresa cresce a Lugo: nuovo insediamento nel 2005

Una sfida contro la crisi

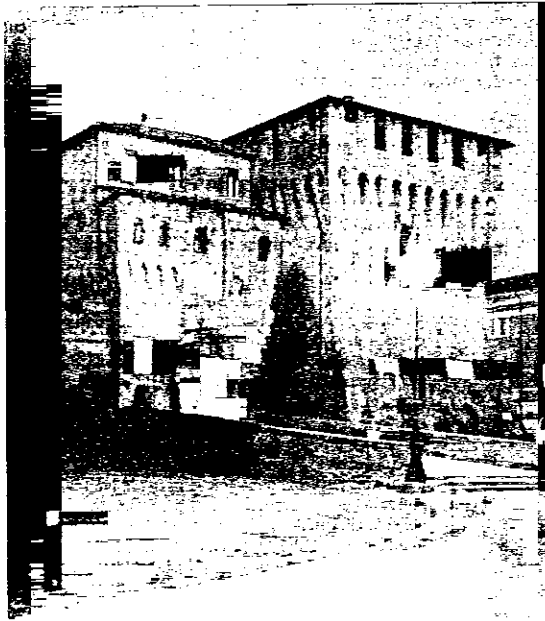
Previsti 41 mila metri quadrati di capannoni

LUGO - Centomila metri quadrati di terreno, di cui 41 mila coperti da capannoni industriali. Un grande insediamento indus-riale-artigianale, ma anche commerciale, alle porte di Lugo. Dov'è? Per ora non c'è. Ma è la nuova sfida economica lanciata dalla pubblica amministrazione, dai "signori del credito", dalle associazioni, in collaborazione con un'impresa edile in grande crescita, alla "congiuntura" - che ci rende tutti un po' imbronciati.

Dove sarà, allora. Sorgerà nella zona tra via Bedazzo e via Maestri del Lavoro, posizione strategica per raggiungere in fretta sia la San Vitale che l'A-14 bis.

Quando sarà realizzata? I lavori partiranno presumibilmente a gennaio 2005. E - nelle intenzioni di pubblico e privato - un anno sarà sufficiente per vederla completata.

Non mancano ai primi vagiti i sorrisi: non solo di circostanza. Indubbiamente il coraggio non manca, di fronte ai nuvoloni neri delle finanze nazionali. Coraggio e volontà: a rimboccarsi le maniche la Dallas srl - l'impresa ravennate che - sulla scorta della felicissima esperienza di Cinema-city - ha deciso di realizzare un "oggettino" da 25 milioni di Euro. Incoscienti? "Ma no - spiega Mauro Lazzarini, uno dei tre soci della Dallas - perché abbiamo riscontrato un grande interesse verso questo sito industriale nel corso della fiera di Lugo". E poi c'è anche un singolare modo di usare ed essere utilizzati. Perché la Dallas si vanta di dare



La Rocca "sposa" gli artigiani Iniziativa per il rilancio dell'economia presentata ieri in municipio

lavoro alla piccola impresa ravennate e del ravennate; in cambio ovviamente può pagare le competenze o scontare l'acquisto di uno o più capannoni in questione. Possiamo fare un

identikit delle aziende interessate? certo: il 15% di esse stanno sorgendo or ora; il 55% intende sfruttare l'area, e i finanziamenti agevolati, perché hanno la necessità di ampliarsi.

Infine un trenta per cento intende occupare quei capannoni per decentrarsi e avere un miglior accesso alle infrastrutture. Sono già una cinquantina le aziende interessate, la maggior parte del Lughe- se, poi provenienti da comuni limitrofi. Ma c'è anche una grossa ditta bolognese che strizza l'occhio all'insediamento. Registriamo le benedizioni: quella di Cortesi: "Come vedete stiamo lavorando alacramente - pur con esigue risorse - per crescere. E soprattutto per infondere nella classe imprenditoriale di oggi e in quella di domani il coraggio, la fiducia, la certezza di una prospettiva da trasmettere per rispondere ai timori sull'andamento economico".

La Banca di Romagna - come sottolineato dal presidente Giovanni - garantirà mutui agevolati, decennali, con la possibilità di poter cominciare a pagare le rate 24 mesi dopo.

Questo sarà possibile attraverso una convenzione stipulata tra la stessa Dallas, l'istituto di credito, le associazioni di categoria: Cna e Confartigianato, rappresentate dal presidente Mario Betti e dal vicesegretario Luciano Tarozzi, rispettivamente. Sarà possibile acquistare oppure ottenere la locazione del capannone secondo uno schema "chiavi in mano" dalla massima elasticità. I prezzi dei capannoni (compresi tra i 250 e i 16 mila metri quadrati) partono da 149.900 euro. "Prezzo americano" scherza Lazzarini.

Ma se non li fa la Dallas...

Le reazioni delle categorie "Liberiamo i nostri artigiani dai timori della recessione"

LUGO - Soddissfazione mista a speranza. Ecco cosa trasmettono i volti dei rappresentanti delle piccole imprese presenti al "varo" del progetto zona artigianale di Lugo a cura della Dallas. Il vicesegretario della Confartigianato, Luciano Tarozzi fa suo un concetto spesso espresso dal presidente Ciampi: "Crescita e sviluppo devono essere le parole chiave da usare quotidianamente per fermare il declino economico; il made in Italy va rilanciato e la piccola impresa è il tessuto economico più importante della nostra economia. Una verità vera sia in campo nazionale che in quello locale".

della realizzazione di questa importante area sapevate già prima? E avete avvertito le imprese?

"Sono alcuni mesi che è scattato il tam tam da parte delle nostre associazioni - assicura Tarozzi - io penso che la buona proposta stia nella possibilità di poter prendere in affitto i capannoni, con l'eventualità di riscattarli in futuro".

Il presidente della Cna, Mario Betti, dal canto suo ha sottolineato come già in passato la coesione tra forze pubbliche e private, istituti di credito e associazioni di categoria abbia dato risultati positivi. "Non si tratta di un esempio innovativo - ha detto - basti pensare a quanto fu realizzato nel 1988, mi riferisco al villaggio artigianale con le medesime forze in campo, schierate insieme. Cui seguirono altri insediamenti. L'innovazione sta nel metodo di pagamento, magari ci fossero state allora queste opportunità".

Il mondo che rappresento non può che sentirsi sostenuto da questi progetti, coraggio, di questi tempi. Al nuovo insediamento gioverà anche la realizzazione di nuove infrastrutture determinanti al fine di incidere sul mercato".

Due gazebo in Largo Repubblica

Frazioni in vetrina

LUGO - L'intento di valorizzare le frazioni, un po' abbandonate a se stesse in passato ha quest'oggi un primo momento "istituzionale" nel centro storico di Lugo. Un'anticipazione di "Mille e un Natale" che in programma ha anche alcune iniziative in periferia. Un primo piccolo segno che l'impegno del Comune per dare voce e valore anche alle sue "estremità geografiche" non si limita a una semplice promessa politica.

L'appuntamento infatti è fissato oggi in Largo della Repubblica dove alcuni rappresentanti delle Consulte di Decentramento

hanno il compito di illustrare le frazioni del Comune di Lugo: una vetrina su Voltana, Villa San Martino, Belricetto, San Lorenzo, Ascensione, San Bernardino, Passogatto, Ca' di Lugo e Ciribella.

Come mettere in passerella la periferia? Attraverso due gazebo su cui verranno esposte fotografie e testimonianze dell'attività che anima i piccoli centri dell'hinterland.

Il messaggio è chiaro e forte: Lugo non è solo centro storico, ma vive nel cuore di un territorio anche bello da visitare per poterne cogliere tutte le sfumature

LUGO Nuove povertà disagio sociale e dipendenze Piano di zona

LUGO - Oggi alle ore 14,30 si terrà il primo incontro per la costruzione del Piano sociale di zona 2005 del Distretto di Lugo.

L'appuntamento è fissato presso la sala riunioni in via Garibaldi n.51. Si tratta del gruppo "Povertà ed esclusione sociale" che affronta le delicate tematiche delle nuove povertà, del disagio sociale e delle dipendenze.

In questo primo incontro verranno illustrati i dati anagrafici di sfondo e le linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna per la costruzione del Piano.

Gli incontri sono aperti a tutti gli interessati.

Per iscrizioni ed eventuali altre informazioni, rivolgersi a zolis@comune.lugo.ra.it oppure al 75/1104

LUGO

Le frazioni in mostra

Oggi in largo Repubblica a Lugo rappresentanti delle Consulte di Decentramento

presentano le frazioni. All'interno di due gazebo verrà esposto materiale illustrativo dei piccoli centri e chi si fermerà potrà rendersi conto dell'attività che anima i paesi dell'hinterland. Il messaggio: Lugo non è solo centro storico ma vive nel cuore di un territorio che pulsa ed ha voglia di fare.

Tani e la tribuna nel Palasport

L'assessore allo sport del Comune di Lugo, Ermanno Tani, fa alcune precisazioni in merito al servizio apparso venerdì sul "Carlino" sulla realizzazione del nuovo palasport dello sport, che dovrebbe essere disponibile entro la fine del 2005.

L'assessore chiarisce alcuni particolari riferiti alla dotazione della nuova struttura. «La tribuna del nuovo palasport è ovviamente prevista - spiega Tani - ma i lavori non sono di competenza dell'Iter, cui spetta solo la parte muraria. I lughesi avranno la loro tribuna telescopica. Inoltre, in questo momento, l'Amministrazione comunale sta lavorando per assicurarsi la gestione dell'impianto e lo fa garantendo alle società che si fanno avanti, accordi convenienti e di lunga durata. Nulla viene o è stato lasciato al caso».